



02.22

0.77.24.24.24.24

Abbonamento obbligatorio con LA STAMPA

# L'INFORMAZIONE



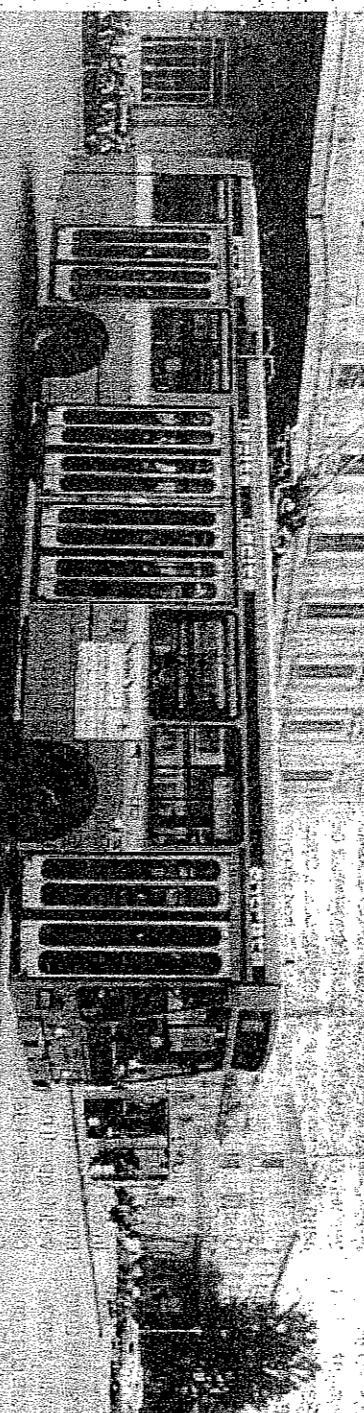
02.22

0.77.24.24.24.24

€ 1.00

L'amministrazione ha affidato all'azienda il servizio di trasporto pubblico

## Tep, scontro tra la Cgil e il Comune Il sindacato: «Tagli da 1,5 milioni»



Lo scontro tra il sindacato e l'amministrazione a causa dell'riinnovo del contratto per il trasporto pubblico con la Tep

### *Marcello Volta*

Il Comune affida nuovamente alla Tep il servizio di trasporto pubblico ed esplode la polemica su presunti tagli ai finanziamenti. A cominciare il bollino risposta. La Cgil: «Con questo accordo, a

partita di chilometri, i costi si con-

traggoni i un milione e mezzo di

euro, pronti alla mobilitazione».

Ma stretto giro di posta l'ammi-

nistrazione comunale risponde

con altrettanta fermezza: «Non si

taglia di una virgola il servizio».

Lo scontro è cominciato a qua-

dò attraverso una gara la giunta

comunale ha deliberato di man-

dato all'agenzia Smp a raffidare

a Tep Spa l'organizzazione e la

gestione di tutti i servizi pubblici

locali. Nonostante la decisione

sia della settimana scorsa il sinda-

cato guidato da Paolo Bertolotti

ha preso posizione ferita: «A pari

tempo d'offerte, i costi si contrag-

gono di un milione e mezzo di

euro all'anno. Tutto questo con-

traddice palesemente le rassicu-

razione resa alle organizzazioni

sindacali provinciali nel corso

dell'incontro ufficiale tenutosi in

provincia la settimana scorsa».

Ma non solo l'affondo dei rap-

resentanti dei sindacati va oltre

«Al di là della grave mancanza di

rispetto mostrata dall'assessora,

to nei confronti dei lavoratori, si

tratta - secondo la Filt-Cgil di una

decisione assolutamente cla-

morosa e gravissima. Riconfer-

mare il servizio a quelle condi-

zioni è soltanto un modo, come

ciascuno può facilmente capire,

che vorrebbe essere elegante ma

che in realtà è solo rozzo di dire,

dicono». Sul tema è intervenuto an-

che il segretario generale della

Filt-Cgil di Parma Fabio Garavini.

«Si crea - secondo Fabio Ga-

ravini, segretario generale della

Filt-Cgil di Parma, la poco simpa-

tica situazione del cliente di un

ristorante che una volta ordinava

ta a voce alta una bella aragosta,

si accorga di avere in tasca due euro, ma confermi con sicurezza, per l'ordinazione. Purtroppo, nel nostro caso, il conto sono destinati a pagarsi coi cittadini e lavoratori».

Ma, come detto, il Comune ha risposto in modo altrettanto pesante alla accusa mosse dal sindacato. «Chiamiamo a sé legge in un'analoga che non si taglia di una virgola un servizio su cui il Comune punita molta e che, nel recente passato, ha registrato un

potenziamento dei chilometri percorsi che, come dimostrano i dati, non ha pari in Italia». Poi la

ta la delibera comunale deve essere raggiunto da Tep senza alcuna interferenza. Il Comune ha dovuto, «per mantenere l'incarico a Tep», ricercando, come giustamente

chiede l'indirizzo governativo, evitando la gara di affidamento, di trasporto pubblico locale, vol-

uta dalla Regione, fine di accorgere le normative del Governo, non accontentandola la Cgil che minaccia di liberalizzare i dipendenti dei servizi. Il Comune ha dovuto voluto perseguire quell'effetto e voluto, perciò, per cui, di un cambiamento e razionalizzazione, una contrazione della spesa, che lo spirito della normativa italiana, la Filt-Cgil di Parma, non mancherà di dare il proprio contributo. «Quello spirito, per cui, di mobilitazione insieme alle

anche la Tep; in caso di gara, si

altre sigle sindacali per un tra-

sarebbe doverata adeguare a per-

sporto pubblico sano, efficiente,

seguire. Tutto questo, come reci-

re che non sia più il giocattolo di

nessun politico».

La voce alta una bella aragosta,